# Il software libero per la libertà delle imprese

Alessandro Rubini
**<rubini@{gnu.org|linux.it|fsfeurope.org}>**
**http://ar(cana)?.linux.it**

## Ovvero:
## perché il software libero è vantaggioso per la piccola e media impresa

# Cos'è il software libero

0: libertà di usare, per qualsiasi scopo

1: libertà di studiare ed adattare

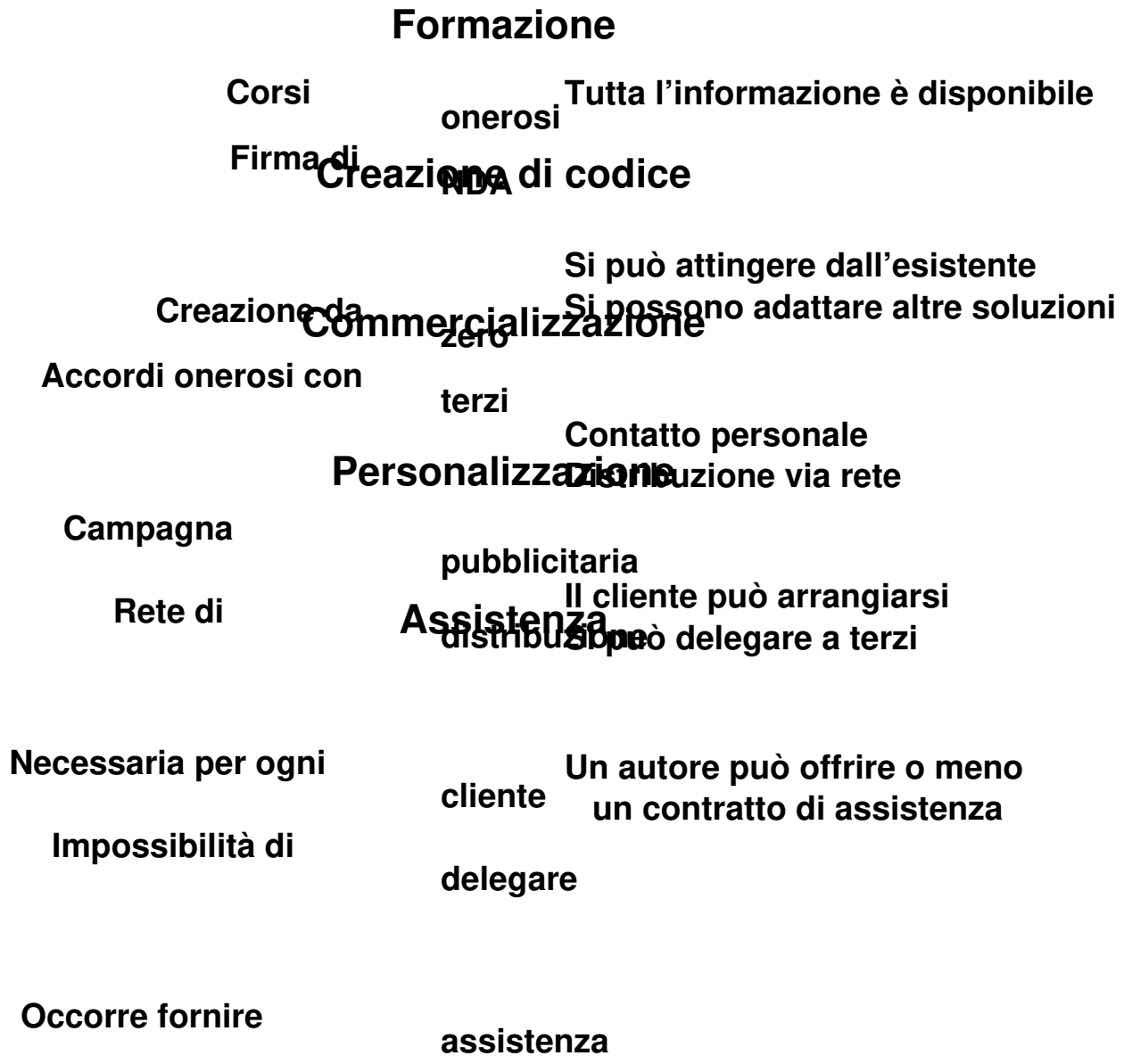
2: libertà di copiare

3: libertà di migliorare e redistribuire

**Si noti come si stia parlando di libertà dell'utente. Il programmatore già detiene tutte le libertà.**

**http://www.gnu.org/philosophy/free-sw.html**
**http://www.gnu.org/philosophy/free-sw.it.html**
**http://www.gnu.org/philosophy/freedom-or-power.html**
**http://www.gnu.org/philosophy/freedom-or-power.it.html**

# Il produttore di programmi



# L’utente di programmi

**Costo del prodotto**

**Prezzo calato dall’alto**

**Commisurato al lavoro fatto**

**Aggiornamenti obbligatori**

**Aggiornamenti facoltativi**

**Installazioni multiple**

**Permesse ed incoraggiate**

**Non permesse, oppure onerose**

**Ingrandirsi non è un costo**

**Esclusiva**

**Ingrandirsi è un costo**

**Contrattabile con l’autore in base alle esigenze**

**Disponiblità (hw, formati)**

**Solo se si comprano i diritti**

**Multi piattaforma e hw obsoleto**

**I formati dei dati sono accessibili**

**In pratica spesso impossibile**

**Assistenza**

**Ci si può rivolgersi a terzi**

**Si può anche non comprare**

**Gira solo su macchine recenti**

**I dati sono prigionieri del programma**

**Vincolata al fornitore iniziale**

# Tipi di imprese

Possiamo distinguere tra tre "tipi" di imprese

**Ci sono imprese che**

**utilizzano il software per produrre altro**

**producono software per venderlo**

**producono software ma vendono altro**

# Il passaggio al software libero

## Per chi usa software per produrre altro

- Indipendenza dal fornitore
- Risparmio sui costi di licenza
- Possibilità di formare personale interno
- Possibilità di farsi assistenza da solo

## Per chi produce software per venderlo

- Indipendenza dal cliente
- Maggiore libertà di operazione
- Miglior servizio al cliente
- Credibilità di lungo periodo
- Modelli economici basati sull'assistenza
- Modelli economici basati sulla personalizzazione
- Modelli economici basati sul «branding»

## Per chi produce software ma vende altro

- Indipendenza dal fornitore
- Accesso diretto alla tecnologia
- Possibilità di innovare sull'esistente
- Indipendenza nelle scelte hardware

# Le critiche

## Il software è sempre stato proprietario

Falso: il software è nato libero
La proprietarizzazione è successiva

## Il povero programmatore deve mangiare

Il programmatore oggi mangia già poco

Come tutti, il programmatore vive del suo lavoro

## Le aziende attuali sarebbero in difficoltà

Le aziende attuali abusano del diritto d'autore
Ogni azienda deve adattarsi al mercato

## Dobbiamo tutelare la «proprietà intellettuale»

La «proprietà intellettuale» non esiste

Le nostre licenze si basano sul diritto d'autore

## Non ci sarebbe più sviluppo

La libera circolazione delle idee favorisce lo sviluppo

Un mercato di libera competizione favorisce le innovazioni

## Il mio concorrente può copiare le mie idee

Purtroppo esistono alcuni casi in cui questo è vero;
in particolare, chi vende un sistema «standard» con sw speciale.

# Sono discorsi utopici?

Esistono altri mercati «a informazione disponibile»
a riprova che non stiamo facendo solo demagogia?

**Il settore medico**
**Il settore legale**
**Il settore dei commercialisti**

Ciascuno con le sue peculiarità, questi mercati sono floridi.

Nonostante siano mercati della sola informazione,
gli operatori del settore non necessitano dell'esclusiva
sull'informazione che detengono e producono.

**Nessuna licenza libera impedisce la vendita del prodotto**

# Perché il problema è così importante

## Oggi sempre più cose si fanno con l'elaboratore

- Questo vuol dire hardware ma soprattutto software

## L'informazione e il codice controllano la nostra vita

- Come dice Lessig: «code is law»

## L'informazione non è un bene fisico, e il codice:

- È informazione pura
- È un prodotto culturale
- È un prodotto scientifico
- Si copia a costo zero
- Può essere adattato alle esigenze

## Il mercato oggi gira sui servizi, ed è giusto così

- Il mercato del bene fisico non è sostenibile

## Il mercato informatico è fortemente monopolistico

- Questo non è il problema, solo un effetto collaterale

http://www.linux.it/GNU/articoli/nuove-professioni.shtml
http://www.linux.it/GNU/articoli/etica-sw.shtml

# Specificità del software come prodotto

**Chi crea prodotti di mercato vuole l'esclusiva**

- **Tramite il diritto d'autore**
- **Tramite il segreto industriale**
- **Tramite il brevetto industriale**

**I tre tipi di esclusiva sono incompatibili, eppure:**

- **I programmi sono opere autorali**
- **I programmi sono assolutamente segreti**
- **Si vogliono brevettare le idee in un programma**

**Il pericolo più grosso per le imprese europee oggi è l'avvento della brevettabilità delle idee astratte, il cosiddetto «brevetto software»**

# I brevetti sulle idee

**Il «brevetto industriale» è un artificio legale:**

- **L'inventore gode di un monopolio di breve durata (20 anni)**
- **La comunità produttiva riceve subito l'insegnamento inventivo**
- **La collettività vede più invenzioni per l'incentivo all'inventore**

**Si tratta, quindi, di un monopolio istituzionale**

- **La cui limitatezza nel tempo è fondamentale**
- **In cui la divulgazione è requisito necessario**
- **Il cui fine principale è il beneficio collettivo**

**Un monopolio che, per definizione**

- **Viene applicato a beni estranei al diritto d'autore**
- **Impedisce l'uso contestuale del segreto industriale**

# La situazione attuale dei brevetti astratti

Gli uffici brevetti implorano i brevetti astratti
La Comunità Europea vuole uniformarsi agli USA
Le grandi aziende predicano una miglior produttività
Le piccole imprese non li vogliono ma «vanno informate»
Gli studi legali, altruisticamente, si prodigano per informare
La BSA insiste che tali brevetti servano alla società

**Non dimentichiamo che:**

**Il ciclo di vita di un'idea è due anni**
**Le aziende con molti avvocati brevettano tutto**
**I poveri inventori non possono brevettare niente**
**Se ognuno recinta un metro quadro non si cammina più**
**Nessuno studio economico giustifica la brevettabilità**

# Per chi vuole approfondire

**http://www.freepatents.org**
**http://swpat.ffii.org/indexen.html**
**http://no-patents.prosa.it**
**http://lpf.ai.mit.edu/Patents/patents.html**

## Esempio: il brevetto "one-click" di Amazon

**http://www.gnu.org/philosophy/amazon.html**

## Esempio: il brevetto sulla compressione LZH (GIF)

**http://www.it.gnu.org/philosophy/gif.html**

## Esempio: il brevetto sulla compressione CSS (DVD)

**http://www.cs.cmu.edu/~dst/DeCSS/Gallery/**

## Riassunto sul problema dei brevetti

**http://www.linux/it/GNU/nemici/#brevetti**
**http://www.linux/it/GNU/nemici/brevetti.shtml**

# Conclusioni e digressioni

**Tutte le aziende (tranne due o tre) dovrebbero prendere in considerazione il passaggio al software libero**

**La situazione attuale del mercato sw è senza sbocchi**

**Nuove forme di distribuzione richiedono nuovi modelli economici**

**Per chi non e‘ monopolista, seguirne il modello e‘ una tattica perdente**

**Ovviamente, cambiare modello comporta  costi di transizione**

**Non e‘ una rivoluzione, non e‘ demagogia, non e‘ comunismo.**

**Occorre fare molta attenzione alla scelta delle licenze («persistenti» e non, libere e semi-libere)**

**Le argomentazioni sociali non vanno dimenticate, anche se in questo contesto risultano fuori tema**